

## **ALLEGATO 1**

### **MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO DEL TAVOLO TECNICO PERMANENTE CON REGIONI ED AUTONOMIE LOCALI IN MATERIA DI CICLO DEI RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI, AI SENSI DELLA DELIBERAZIONE DELL'AUTORITÀ 30 LUGLIO 2019, 333/2019/A**

#### **Articolo 1 - Oggetto**

1. Le presenti disposizioni disciplinano le modalità di funzionamento del Tavolo tecnico permanente con Regioni ed Autonomie locali, istituito con deliberazione dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (di seguito: ARERA o Autorità) del 30 luglio 2019, 333/2019/A, per il perseguimento delle finalità evidenziate nel suddetto provvedimento.
2. Il Tavolo è sede di interlocuzione tecnico-istituzionale di carattere permanente con tutti i livelli territoriali di governo titolari di competenze in materia di gestione dei rifiuti urbani e assimilati per la promozione di un'efficace azione regolatoria dell'Autorità relativamente al ciclo dei rifiuti.

#### **Articolo 2 – Composizione e funzionamento**

1. Il Tavolo è presieduto e coordinato dall'Autorità ed è composto da:
  - Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome;
  - Associazione Nazionale Comuni Italiani – ANCI;
  - Unione Province d'Italia – UPI.
2. Le funzioni di presidenza e coordinamento sono svolte dal Segretario Generale dell'Autorità, in raccordo con il Direttore della Divisione Ambiente, che può essere delegato allo svolgimento delle funzioni di presidenza e coordinamento.
3. Il Segretario Generale, in raccordo con il Direttore della Divisione Ambiente, stabilisce l'ordine del giorno e convoca le riunioni del Tavolo.
4. I componenti del Tavolo partecipano alle sedute dello stesso tramite propri rappresentanti all'uopo designati.
5. Al Tavolo possono essere invitati a partecipare, in funzione delle tematiche di volta in volta affrontate, le associazioni maggiormente rappresentative degli Enti di Governo dell'ambito nonché, ove se ne ravvisi la necessità, i rappresentanti di singole Regioni o Autonomie locali in ragione della rilevanza territoriale dei temi in discussione.
6. Potranno essere invitati a partecipare ai lavori del Tavolo, in qualità di uditori, anche rappresentanti di soggetti pubblici che svolgano attività rilevanti ai fini delle tematiche in discussione.

#### **Articolo 3 – Convocazione delle riunioni**

1. Il Tavolo si riunisce almeno due volte all'anno, nonché ogni volta che l'Autorità lo ritenga necessario in ragione delle finalità di interlocuzione tecnico-istituzionale previste dalla deliberazione 333/2019/A.
2. Il Tavolo si riunisce di norma presso gli uffici dell'Autorità o altra sede indicata nella convocazione.
3. La convocazione deve avvenire con qualunque mezzo idoneo a fornire la prova del ricevimento.

#### **Articolo 4 – Svolgimento delle riunioni**

1. Non è previsto un numero minimo di partecipanti per la validità delle sedute.
2. Gli argomenti all'ordine del giorno sono illustrati dal presidente che apre e coordina la discussione.
3. In corso di riunione, l'Autorità può rendere comunicazioni ed informative e avanzare proposte di modifica e/o integrazione dell'ordine del giorno.
4. Le sedute possono essere validamente tenute con il supporto di strumentazione telematica, a condizione che a tutti i partecipanti sia consentito seguire la discussione e intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati (es. videoconferenza).
5. Le riunioni del Tavolo sono verbalizzate sotto la responsabilità della segreteria tecnica. Per ogni seduta viene redatto un verbale sintetico che riporta i soggetti presenti e le attività svolte.
6. Il presidente può chiedere ai partecipanti di inviare, nei giorni seguenti la seduta, note o documenti inerenti la posizione degli stessi sugli argomenti discussi ovvero contenenti le informazioni specifiche utili ai fini delle tematiche affrontate dal Tavolo.
7. Ai componenti del Tavolo non spetta alcun compenso. I rimborsi per le eventuali spese di missione sono a carico delle amministrazioni di appartenenza.

#### **Articolo 5 – Segreteria tecnica del Tavolo**

1. L'Autorità garantisce il necessario supporto tecnico-amministrativo per la gestione e il coordinamento delle attività del Tavolo, attraverso un'attività di segreteria tecnica, assicurata dalla Divisione Ambiente, per il tramite dell'unità Monitoraggio e *Governance* dei Servizi Ambientali (di seguito: segreteria tecnica).
2. Alla segreteria tecnica competono, in modo particolare, le seguenti funzioni:
  - a) adempimenti preliminari e conseguenti alle riunioni del Tavolo;
  - b) attività istruttoria e di supporto tecnico per il funzionamento del Tavolo;
  - c) attività strumentali al raccordo e alla collaborazione con i componenti per il perseguimento delle finalità del Tavolo;
  - d) attività di raccordo con i competenti Uffici dell'Autorità ai fini dei lavori del Tavolo.
3. La segreteria tecnica attende, inoltre, a tutte le altre incombenze necessarie per il regolare funzionamento del Tavolo.

#### **Articolo 6 - Riservatezza ed accesso agli atti**

1. Ciascun partecipante al Tavolo - e chiunque prenda parte, a qualsiasi titolo, alle riunioni - ha l'obbligo di riservatezza sull'andamento dei lavori, sulle discussioni relative e su fatti e documenti di cui è venuto a conoscenza in ragione della propria partecipazione, salvo diverse indicazioni da parte dell'Autorità.